



Comune di Lecco

Deliberazione di Giunta Comunale numero 172 del 10.11.2015

Oggetto: Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione con Regione Lombardia, per la sperimentazione del Fascicolo informativo d'impresa".

L'anno duemilaquindici e questo giorno dieci del mese di novembre alle ore 15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Francesca Bonacina	VICESINDACO	P
Gaia Bolognini	ASSESSORE	P
Stefano Gheza	ASSESSORE	P
Riccardo Mariani	ASSESSORE	P
Anna Mazzoleni	ASSESSORE	P
Salvatore Rizzolino	ASSESSORE	P
Simona Piazza	ASSESSORE	P
Corrado Valsecchi	ASSESSORE	P
Ezio Venturini	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. MICHELE LUCCISANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007 n. 40, con particolare riferimento all'art. 9, in forza del quale ai fini dell'avvio dell'attività d'impresa e in caso di modifiche o cessazione dell'attività d'impresa, la comunicazione unica vale quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al registro delle imprese e ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali, nonché per il rilascio del codice fiscale e della partita IVA; prevedendo che la ricevuta rilasciata dal registro delle imprese costituisce titolo per l'immediato avvio dell'attività imprenditoriale;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133";
- la Legge 11 novembre 2011 n. 180, "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese", con particolare riferimento all'art. 9, in forza del quale le certificazioni relative all'impresa devono essere comunicate dalla stessa al registro delle imprese, anche per il tramite delle agenzie per le imprese, e sono inserite dalle Camere di Commercio nel repertorio economico amministrativo (REA);
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con particolare riferimento all'art. 43, che statuisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquisire d'ufficio, esclusivamente per via telematica, le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché tutti i dati e documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni, e all'art. 43-bis, che prevede la raccolta e la conservazione all'interno di un fascicolo informatico di tutta la documentazione attestante atti, fatti, qualità, stati soggettivi, nonché degli atti di autorizzazione, licenza, concessione, permesso o nulla osta comunque denominati riguardanti ciascuna singola impresa;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale" che disciplina la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale;
- la Legge Regionale 19 febbraio 2014 n. 11, "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", con particolare riferimento all'art. 6, che promuove lo strumento del fascicolo informatico d'impresa e istituisce la Comunicazione Unica Regionale nell'ambito delle politiche di semplificazione dell'azione amministrativa promosse a livello regionale;
- la D.G.R. del 30 maggio 2014 n. 1887, e la D.G.R. del 31 ottobre 2014 n. 2557, che prevedono, nell'ambito dell'azione di semplificazione amministrativa per le imprese, in attuazione della L.R. 11/2014, l'implementazione del fascicolo elettronico di impresa e degli strumenti di interoperabilità tra sistemi informativi di Enti diversi e lo sviluppo della piattaforma di cooperazione applicativa;
- la D.G.R. del 14 maggio 2015 n. 3591, che prevede, in attuazione della L.R. 11/2014, l'avvio di un programma integrato di interventi a supporto degli Enti locali per il rafforzamento e la semplificazione degli Sportelli Unici delle Attività Produttive e lo sviluppo del fascicolo informatico d'impresa;

Considerato che il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160:

- individua il S.U.A.P. quale unico punto di accesso territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e per quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività;
- stabilisce che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività e i relativi elaborati tecnici e allegati sono predisposti in formato elettronico e presentati esclusivamente in modalità telematica al S.U.A.P. del comune competente per il territorio;
- stabilisce che è il S.U.A.P. a provvedere all'inoltro telematico della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione, e che è lo stesso S.U.A.P. ad assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva;
- individua nel portale www.impresainungiorno.gov.it la funzione di raccordo tra le infrastrutture e le reti già operative per lo scambio informativo e l'interazione telematica tra le Amministrazioni e gli Enti interessati, rimettendo al medesimo portale il collegamento ed il reindirizzo ai sistemi informativi già realizzati e garantendo l'interoperabilità tra Amministrazioni;
- stabilisce che il collegamento tra il S.U.A.P. e il registro delle imprese
 - rende inammissibile ogni richiesta, da parte del responsabile del S.U.A.P. all'impresa interessata, di atti, documentazione o dati già acquisiti dal registro delle imprese;
 - garantisce che il registro delle imprese renda accessibile al S.U.A.P. competente l'avvenuta iscrizione e gli eventi modificativi delle imprese, nonché le informazioni relative alle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività ed alle comunicazioni provenienti dagli altri S.U.A.P., anche con riferimento alle attività non soggette a S.C.I.A., funzionali al procedimento in corso;
 - garantisce l'aggiornamento del repertorio delle notizie economiche e amministrative con gli estremi relativi al rilascio delle S.C.I.A., delle comunicazioni o altri atti di assenso comunque denominati rilasciati dal S.U.A.P.;
- prescrive che la S.C.I.A., nei casi in cui sia contestuale alla comunicazione unica, è presentata presso il registro delle imprese, che la trasmette immediatamente al S.U.A.P., il quale rilascia la ricevuta;

Considerato altresì che:

- il fascicolo d'impresa è parte integrante del repertorio delle notizie economico-amministrative, accluso al registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio;
- la tenuta del fascicolo d'impresa è affidata alle Camere di Commercio, che lo gestiscono nell'interesse delle imprese stesse e di tutte le pubbliche amministrazioni;

- l'articolo 6, comma 3, della L.R. 11/2014 prevede che ogni qualvolta l'impresa debba presentare, oltre alla Comunicazione Unica Regionale, una domanda o denuncia al registro delle imprese, la stessa verrà trasmessa al S.U.A.P. per il tramite di ComUnica;
- il S.U.A.P. è tenuto a trasmettere il duplicato informatico della documentazione d'impresa alla Camera di Commercio ai fini dell'inserimento nel repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) e al fine della raccolta e conservazione in un fascicolo informatico per ciascuna impresa;
- il fascicolo informatico d'impresa rappresenta un'importante azione di digitalizzazione dei processi amministrativi e di diffusione di servizi digitali delle pubbliche amministrazioni interoperabili;
- il fascicolo informatico d'impresa, quale ambiente virtuale di raccolta di dati e documenti relativi ai procedimenti connessi all'esercizio dell'attività di impresa, favorisce la collaborazione fra pubbliche amministrazioni e l'efficienza dell'attività amministrativa, contrastando ridondanze e duplicazione di procedimenti di controllo;

Visto lo schema di accordo di collaborazione disciplinante i termini della collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e le Camere di Commercio della Lombardia, e i Comuni di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Dalmine, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Rho, Pavia, Sondrio, Varese e la Comunità Montana della Valle Trompia che si allega;

Preso atto degli impegni che, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lecco si assumerà, e cioè:

- partecipare, tramite un proprio rappresentante, alle riunioni convocate dal tavolo tecnico, ai gruppi di lavoro istituiti su specifiche problematiche di interesse del S.U.A.P., ai meeting di analisi e problem solving programmati;
- garantire la partecipazione del proprio personale ai momenti formativi organizzati da Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia o dalla Camera di Commercio di riferimento;
- utilizzare il fascicolo informatico d'impresa per la gestione delle pratiche e dei procedimenti inerenti l'esercizio di attività d'impresa di pertinenza del S.U.A.P.;
- garantire l'accesso ai dati e agli atti relativi ai sub-procedimenti di competenza, nonché alle informazioni sullo stato delle pratiche;

Accertato che, ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 dell'allegata proposta di Accordo, è necessaria l'adozione di uno specifico atto formale con il quale gli Enti aderiscono all'Accordo di collaborazione, da trasmettere alla Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, e la successiva sottoscrizione dell'Accordo stesso;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 13 aprile 2015 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2014-2015-2016 e i relativi allegati;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 23 aprile 2015, con la quale sono stati approvati il PEG 2015 e i relativi allegati;
- il vigente Statuto comunale;
- l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione per la "Sperimentazione del Fascicolo Informatico d'Impresa" allegato;
2. di dare incarico ai competenti uffici per l'attuazione delle azioni necessarie alla sperimentazione del fascicolo informatico d'impresa, e al Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive per la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Virginio Brivio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Michele Luccisano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16.11.2015 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 1.12.2015 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 16.11.2015 .

Lì, 16.11.2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Michele Luccisano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE